

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOV. 2002

ADDI 22 NOV. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-  
ROMA, SI E' RILNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

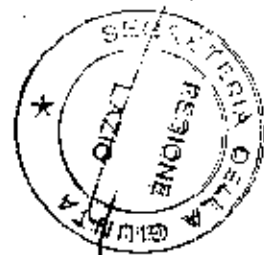
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Fraacesco	Assessore	ROB'LOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. - 1567 -

OGGETTO: accreditamento provvisorio del Centro di riabilitazione "La Pergola", sito in Cisterna di Latina, via Nettuno Km. 6, gestito dalla Società Armonia s.r.l. - sede legale via dei Lampugnai, 34, Roma





# REGIONE LAZIO

1567 22 NOV. 2002

OGGETTO: accreditamento provvisorio del Centro di riabilitazione "La-Pergola", sito in Cisterna di Latina, via Nettuno Km. 6 e gestito dalla Società Armonia s.r.l. - sede legale via dei Lampugnai, 34, Roma.



## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio sanitario regionale e in particolare l'art. 26 che prevede la possibilità di convenzionamento delle Usi con apposite strutture per l'erogazione di "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualsiasi causa"

VISTA la legge 5.2.1992, n.104;

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99, relativo al riordino del Servizio sanitario nazionale che, fra l'altro individua i presidi che erogano prestazioni sanitarie specialistiche e sanitarie - assistenziali, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative erogabili in ambito ambulatoriale o domiciliare per situazioni che non richiedono ricovero ospedaliero;

VISTE le Linee guida sull'attività di riabilitazione del Ministero della Sanità (Decreto 7.05.98);

VISTA la DGR 398 del 15.2.2000 relativa ai criteri e alle modalità di accreditamento provvisorio dei Centri ex art.26 legge 833/78;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

VISTA la DGR del 19.12.2000 n. 2591 con la quale sono stati accreditati in via sperimentale, in attuazione della precedente DGR 398/2000 le strutture erogatrici di attività riabilitative per il recupero di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nelle varie tipologie assistenziali;

VISTO il DPR 3 maggio 2001 riguardante il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003;

il DPR 29 novembre 2001 relativo alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e in particolare quelli riferiti alle attività riabilitative sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate in forma residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, domiciliare;

VISTA la DGR n. 583 del 10.5.2002 che, tra tra l'altro prevede:

gli standard dell'attività riabilitativa collegata ai diversi livelli di complessità assistenziale del soggetto riabilitativo;

la composizione dell'équipe riabilitativa responsabile della redazione del progetto riabilitativo individuale;

CONSIDERATO che il citato provvedimento offre strumenti operativi per il controllo delle prestazioni erogate e la loro corrispondenza a parametri qualitativi certi e definiti e che pertanto sono applicabili alle diverse realtà, con l'intento di offrire maggiore adeguatezza delle prestazioni e facilità di accesso alla stessa;



# REGIONE LAZIO

1567 17 NOV. 2002 P

CONSIDERATO che la provincia di Latina è carente di strutture di riabilitazione sia pubbliche che private e che i soggetti per usufruire delle prestazioni sono obbligati a lunghi spostamenti dal proprio domicilio con notevole disagio delle famiglie;

CONSIDERATO, pertanto, prioritario l'impegno di avvicinare territorialmente la "domanda" e l'"offerta" di servizi, razionalizzando le risorse e riducendo le liste di attesa;

VISTO il DPGR n. 83 del 14 febbraio 2000 con il quale il Centro di riabilitazione "La Pergola", sito in Cisterna di Latina, via Nettuno Km. 6, gestito dalla Società Armonia S.r.l. con sede legale in Roma, via dei Lampugnai 34, veniva autorizzato all'esercizio dell'attività di riabilitazione per trattamenti volti a soggetti di ambo i sessi, maggiori di 14 anni e così suddivisi:

- degenza a tempo pieno per un massimo di 44 ppr,
- degenza diurna per un massimo di 50 ppr,
- trattamenti individuali ambulatoriali per un massimo di 100 trattamenti,
- trattamenti individuali domiciliari per un massimo di 100 trattamenti giornalieri

VISTA la domanda di accreditamento provvisorio per i posti già autorizzati con il suddetto decreto, presentata dal Rappresentante legale della società Armonia s.r.l., sig. Pio Filabozzi e trasmessa dalla Azienda Sanitaria Latina con la nota prot. n. 17533 del 30.10.2000;

VISTA la nota del Direttore generale della Asl di Latina prot. n. 111/12/DSA del 15.10.2002, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con la quale si esprime parere favorevole all'accREDITAMENTO provvisorio della struttura in questione limitatamente al trattamento di 30 pazienti in regime ambulatoriale e 30 in regime domiciliare;

RITENUTO, pertanto, di dover accreditare sperimentalmente e nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accREDITAMENTO definitivo il Centro di riabilitazione "La Pergola" sito in Cisterna di Latina, via Nettuno Km. 6, gestito dalla società Armonia s.r.l., con sede legale in Roma, via dei Lampugnai 34, per i seguenti trattamenti:

- n. 30 trattamenti in regime ambulatoriale
- n. 30 trattamenti in regime domiciliare

RITENUTO di dover integrare per le considerazioni suesposte, l'elenco dei soggetti erogatori accreditati in via sperimentale di cui alla DGR 2591/00, inserendo la struttura già autorizzata;

all'unanimità

## DELIBERA

Per le motivazioni dichiarate in premessa che si intendono integralmente approvate

- 1) di prendere atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale dell'Azienda Usi di Latina con nota prot. n. 111/12/DSA del 15.10.2002, che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di accreditare sperimentalmente e nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accREDITAMENTO definitivo il Centro di riabilitazione "La Pergola", sito in Cisterna di Latina, via Nettuno Km. 6, gestito dalla società Armonia s.r.l. con sede legale in Roma, via dei Lampugnai, 34, per i seguenti trattamenti:

- n. 30 trattamenti in regime ambulatoriale ;



Stampa illeggibile con una firma accanto



# REGIONE LAZIO

1567

- n. 30 trattamenti in regime domiciliare;

- 3) l'accreditamento di cui al precedente punto è comunque subordinato al null-osta dell'Azienda Usl di Latina, che dovrà essere notificato anche al Dipartimento sociale della Regione Lazio;
- 4) di inserire la predetta struttura nell'elenco dei soggetti erogatori accreditati sperimentalmente di cui alla DGR 2591/00, successivamente a tale notifica.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 NOV. 2002





Allegato alla proposta di deliberazione  
 trasmessa alla Conferenza della Giunta  
 Regionale composta  
 del 13.11.2002  
 Prot. n° 50241

**Direzione Generale**  
**Azienda Unita' Sanitaria Locale Latina**  
 via Canova - 04100 Latina - Tel 0773/655918 Fax 0773/655912  
 Sito Internet: www.ASL.LT.it

Protocollo n. 111/18/DSA  
 Partita IVA 01634930593

Latina, li 15/X/02

10D  
 + 10

REGIONE LAZIO  
 ASSESSORATO SALVAGUARDIA  
 E CURA DELLA SALUTE  
 - 4 NOV. 2002  
 N. di PROT. 971  
 SETT. 10/10D

31/10  
 All'Assessorato Regionale Sanità  
 Direzione Generale SSR

OGGETTO: Accreditamento Provvisorio Centri Riabilitazione "Armonia" ed "Erre D".

Con riferimento all'oggetto, si comunica quanto segue.

Al fine di poter esprimere il parere relativo all'accreditamento provvisorio dei due centri di cui sopra, sono state effettuate valutazioni specifiche, considerando i dati relativi alla mobilità passiva dei pazienti, in particolare del Distretto Nord, in cui insistono le due strutture, nonché quelli derivati dalle stime regionali relative alla domanda espressa, percepita come appropriata, ma non soddisfatta, in relazione alle liste di attesa delle strutture erogatrici di prestazioni di riabilitazione nella Regione Lazio (DGR 583/02).

La convenzione che dovrà redigersi tra le parti deve, quindi, prevedere che le prestazioni per i residenti nella ASL di Latina non possono superare i limiti di seguito riportati perché, in caso contrario, non ci sarebbero le risorse finanziarie necessarie: attualmente la ASL non è in condizione di spendere per prestazioni in favore dei suoi residenti un cifra superiore all'onere della mobilità passiva.

E' emersa, pertanto, la necessità di determinare i volumi di attività da accreditare alle suddette strutture: gli stessi potranno essere aumentati fino ad un massimo di un 20%, in virtù della presenza di soggetti presi in carico soltanto per aspetti riabilitativi parziali e di soggetti che svolgono attività riabilitativa in forma esclusivamente privata, o che non hanno avuto la possibilità di recarsi, per vari motivi, in strutture esterne al territorio dell'Azienda e che pertanto sfuggono ad una rilevazione dei bisogni.

Ciò consente di poter individuare gli oneri finanziari, anche in considerazione di quanto riportato nella DGR 583/02, circa la necessità di definire il sistema di finanziamento delle attività riabilitative di mantenimento erogate in regime residenziale e semiresidenziale.


Si ritiene, pertanto, di poter esprimere parere favorevole all'accreditamento provvisorio dei centri di riabilitazione "Armonia" ed "Erre -D", prevedendo un numero di pazienti per ciascuna struttura pari a 30 in regime ambulatoriale e 30 domiciliare.

*(Handwritten signatures and initials)*

Si precisa che l'accreditamento del Centro Armonia dovrà essere subordinato all'adeguamento ad alcuni requisiti entro 2 mesi dalla presente.

Per il Centro "Progetto Amico", già provvisoriamente accreditato è necessario prevedere un volume di attività pari a 30 trattamenti ambulatoriali e 12 domiciliari, atteso, allo stato, il bilancio di questa Azienda.

L'accreditamento provvisorio proposto per un numero di trattamenti inferiore alle potenzialità già oggetto di Autorizzazione Regionale, potrà essere rivisto alla luce dell'effettiva domanda da parte dell'utenza nel corso dell'anno 2003, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Azienda.



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvatore Cirignotta

